

BOLOGNA WELCOME S.r.l.

Piazza Nettuno, 1 - Bologna

Oggetto:

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Per la sede:

TORRE DELL'OROLOGIO

Palazzo d'Accursio

Normativa di riferimento:

D.Lgs.81/2008 e ss.mm. e ii. D.M. 10/03/98

Data di emissione documento:

15/10/2020

Revisione:

01/2022

RILIEVI:02/2022

Emesso da R.S.P.P.

Ing. Francesca Fabbri

In collaborazione con DS

Ing. Giuseppe Sermasi

Consultato il R.L.S.

Sig. Maria Grazia Falchieri

In collaborazione con il medico competente:

Dott.sa Alessandra Mussi



INDICE

IL PIANO DI EMERGENZA.....	3
1. GENERALITÀ.....	5
2. RISCHI DELL'ATTIVITÀ.....	7
2.1. INDIVIDUZIONE DEI POTENZIALI RISCHI.....	7
2.2. INCENDIO.....	7
2.3. EMERGENZA SANITARIA.....	7
2.4. CALAMITÀ NATURALI.....	7
2.5. GUASTI TECNICI.....	7
2.6. ATTI DOLOSI.....	7
3. DESCRIZIONE IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO E DI EMERGENZA.....	8
4. DESCRIZIONE DELLE VIE DI FUGA ED USCITE DI EMERGENZA.....	10
5. ORGANIGRAMMA DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	11
6. PROCEDURE OPERATIVE.....	12
7. 7. ALLEGATI.....	13
ALLEGATO 1 – PROCEDURE DI EMERGENZA.....	15
ALLEGATO 2 – PLANIMETRIE DI EMERGENZA.....	16

IL PIANO DI EMERGENZA

Il presente Piano interessa la Torre dell'Orologio sita in Piazza di Maggiore (BO) entro Palazzo d'Accursio, sede del Comune di Bologna.

La Torre è gestita dalla società Bologna Welcome S.r.l. che si occupa della promozione di Bologna e del suo territorio. La Torre è aperta ai visitatori da novembre 2020.

La Torre si trova all'interno di un contesto già organizzato (Comune, Collezioni comunali, ecc) con il quale condivide accessi e vie di esodo.

Il presente piano costituisce lo strumento organizzativo per affrontare adeguatamente possibili situazioni di emergenza, contenerne gli effetti e riportare rapidamente la situazione in condizioni di normale esercizio.

Bologna Welcome S.r.l. ha ottenuto l'immobile in concessione dal Comune di Bologna. L'attività comprende il servizio di sorveglianza, pulizia e controllo degli accessi dei visitatori presso i locali della Torre dell'Orologio.

Il presente piano propone la gestione del rischio entro i confini dell'attività ovvero costituisce il piano interno di emergenza-evacuazione ed è coordinato con il Piano predisposto dal SPP del Comune di Bologna

In particolare, con tale piano si vuole provvedere alla necessità di gestire i primi minuti dell'emergenza, intercorrenti tra la sua scoperta di un'emergenza e l'arrivo delle strutture d'intervento (Vigili del Fuoco, Pronto Soccorso, ecc.).

È noto come quasi sempre la corretta attuazione, in tale lasso di tempo, di procedure di primo intervento, risulti determinante sia per l'evoluzione in positivo della situazione che per il salvataggio di vite umane.

Lo scenario di rischio da considerarsi più probabile è quello costituito dalla propagazione di un incendio all'interno dell'attività ma anche infortunio-malore di un operatore/utente.

Il **piano di emergenza**, quindi, è lo strumento finalizzato ad approntare preventivamente le misure organizzative, operative e conoscitive per conseguire buone capacità di reazione e di autogestione in fase di emergenza.

Le eventuali emergenze "interne" che interessano la Torre, sono coordinate dai **Coordinatori del piano di emergenza (CPE)** e gestite in cooperazione con gli addetti, facenti parte della squadra di emergenza, di Bologna Welcome e/o dell'impresa dei servizi di visita della torre stessa.

I lavoratori presenti all'interno della torre ed appartenenti alla squadra di emergenza garantiscono la gestione delle emergenze in quanto complessivamente assicurano la copertura delle seguenti qualifiche

- antincendio rischio elevato (almeno 2 addetti);
- primo soccorso (almeno 2 addetti)
- DAE (almeno 2 addetti)

Responsabili Attuazione Piano Emergenza

RUOLO	RECAPITO TELEFONICO
CPE*	342 0488 529
ADDETTI AI E PS e DAE	2 addetti Collegati mediante ricetrasmittente

Il vice CPE sarà l'addetto della squadra con più esperienza.

Il presente procedura ha lo scopo di:

- circoscrivere e contenere l'evento (in modo da non coinvolgere persone, impianti e/o strutture che a loro volta potrebbero, se interessati, diventare ulteriore fonte di pericolo) per limitare i danni e permettere la ripresa dell'attività al più presto;
- consentire un'ordinata evacuazione del personale e del pubblico organizzando il personale interno, assicurando il coordinamento con i servizi di emergenza degli altri Enti presenti nell'immobile e con i soccorsi esterni, ed attivando con tempestività i presidi antincendio disponibili, gestendo l'evacuazione di eventuali utenti non autosufficienti;
- ridurre i pericoli alle persone e gli eventuali danni alla proprietà (locali, ecc.);
- prestare soccorso alle persone coinvolte;
- essere attuabile in tutte le possibili situazioni contingenti ragionevolmente prevedibili.

Per tutti gli eventi "esterni" alla Torre, che possono interessare i contesti limitrofi e gli Enti/organizzazioni presenti nel Palazzo, si farà riferimento al Servizio di Prevenzione e Protezione presente in sede, con l'ausilio operativo del nucleo del Corpo di Polizia Locale e dei lavoratori adeguatamente formati alla funzione di addetti all'emergenza presenti a Palazzo D'Accursio.

POLIZIA LOCALE, NUCLEO VIGILANZA RESIDENZA (anche PL)

Ispettore Capo Responsabile: Anna Maria Pasolini

051.2193412

(24 ore su 24, 7 giorni su 7)

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE COMUNE DI BOLOGNA

Responsabile: Dott.ssa Silvia Frontini

051.2194358

cell. 339.5710526

051.2193570

segreteria SPP

Riferimento per COLLEZIONI COMUNALI d'ARTE (anche CCA)

IN ORARIO DI APERTURA

051.219.39.98

Referente CCA fuori dal normale orario di apertura

347.98.41.154

1. GENERALITÀ

DATI GENERALI AZIENDA

BOLOGNAWELCOME SRL
Bologna Welcome S.r.l. - Piazza Nettuno n. 1 - 40124 Bologna
Datore di Lavoro: Dott. Patrik Romano
Delegato per la Sicurezza, Ing. Giuseppe Sermasi
RSP, Ing. Francesca Fabbri
RLS, Sig. Maria Grazia Falchieri

Luogo di lavoro

TORRE DELL'OROLOGIO, PIAZZA MAGGIORE NR 6
--

Descrizione della struttura

La torre dell'Orologio risale all'inizio del XIII secolo, è alta 36,20 metri, ai quali vanno aggiunti circa 10 metri della lanterna, alla base misura 10,30 x 8,44 metri.

L'accesso alla Torre è possibile dalla Sala Farnese, collocata al piano secondo di Palazzo d'Accursio.

Con riferimento alle planimetrie allegate, la Torre è così organizzata:

- Sala di Ingresso, accoglienza e presenza del modello 3D del complesso della sede Comunale;
- Sala primo livello, illustrazione della storia della torre attraverso grafiche e fotografie;
- Terrazza esterna, tra primo e secondo livello;
- Sala secondo livello, illustrazione della storia della torre attraverso grafiche e fotografie;
- Sala terzo livello, interdetta al pubblico;
- Sala quarto livello, visita ai meccanismi dell'Orologio;
- Quinto livello, interdetto al pubblico;
- Sesto livello, Terrazza esterna sommitale, al momento interdetta al pubblico fino ad ulteriori disposizioni.

Si sono appena conclusi i lavori di restauro e di consolidamento e rinforzo strutturale comprensivi di revisione degli impianti tecnologici e di ripristino e tinteggiatura degli intonaci.

La larghezza delle scale fino ai meccanismi è mediamente larga dai 70 agli 80 cm e consente il passaggio di una persona. L'ultimo tratto di scala è più stretto con alzate e pedate irregolari e presenta maggiori difficoltà di accesso e di esodo (al momento questa scala non verrà aperta al pubblico).

È presente inoltre una ulteriore struttura (lanterna) che si eleva in altezza accessibile dalla terrazza sommitale (non aperta al pubblico).

Attività soggette ai controlli di Prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/2011

All'interno dell'edificio sono presenti le seguenti attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011 (ottenimento CPI in iter):

Attività 72 - per edificio sottoposto a tutela [...]

Attività 71 – per uffici con oltre 300 persone presenti

Attività 74 – per centrale termica

Attività 49 – per gruppi elettrogeni con potenza > 25 KW

Le pratiche suddette sono intestate al Comune di Bologna.

Organizzazione delle visite.

La torre è aperta ai visitatori tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00.

Con riferimento allo schema a seguire, sono previsti gruppi da 10 visitatori per ogni slot, in partenza ogni 20 min. Durata visita 40 minuti.

Il massimo affollamento potrà essere di 30 persone (per un periodo limitato in quanto 10 sono in uscita).

Per la maggior parte del tempo entro la torre saranno presenti 20 visitatori.

L'attività lavorativa si svolge su più turni diurni. Saranno sempre presenti 3 addetti con incarico di accoglienza e sorveglianza degli utenti.

	10:00 - 10:05	10:06	10:07 - 10:12	10:13	10:14 - 10:18	10:19	10:20 - 10:25	10:26	10:27	10:28 - 10:32	10:33	10:34 - 10:38	10:39	10:40	10:41 - 10:45	10:46	10:47	10:48 - 10:52	10:53	10:54 - 10:58	10:59	11:00	11:01	
A	ingresso plastico	salita 1 piano	1 sala	salita 2 piano	2 sala	ultima salita	ingranaggi		discesa	terrazza			uscita											
						B	ingresso plastico	salita 1 piano		1 sala	salita 2 piano	2 sala	ultima salita	ingranaggi	discesa	terrazza								uscita
													C	ingresso plastico	salita 1 piano		1 sala	salita 2 piano	2 sala	ultima salita	ingranaggi			
																					D	ingresso plastico		

A, B, C, D gruppi composti da 10 visitatori

2. RISCHI DELL'ATTIVITÀ

2.1. INDIVIDUZIONE DEI POTENZIALI RISCHI

L'analisi delle situazioni di rischio ha lo scopo di determinare quali siano gli incidenti possibili all'interno della struttura produttiva.

Le situazioni critiche che potenzialmente sono in grado di creare situazioni di emergenza, possono essere suddivise in:

- **INCENDIO**
- **EMERGENZA SANITARIA**
- **CALAMITÀ NATURALI**
- **GUASTI TECNICI**
- **ATTI DOLOSI**

Tali possibili emergenze sono state analizzate nella prima parte delle schede costituenti i piani di intervento, alle quali si rimanda.

2.2. INCENDIO

Cause d'incendio:

- a) **SIGARETTE**: sono tra le maggiori cause di incendio. La ferma applicazione del regolamento sul divieto di fumare, come previsto dalla norma vigente, riduce drasticamente la possibilità del verificarsi dell'evento;
- b) **IMPIANTO ELETTRICO**: quadri elettrici, canalizzazione di contenimento dei cavi, ecc.;
- c) **MATERIALI INFIAMMABILI**: rischio derivante dallo stoccaggio di materiali infiammabili;

2.3. EMERGENZA SANITARIA

Le emergenze sanitarie sono quelle che coinvolgono vite umane a prescindere dalle mansioni (siano dipendenti della struttura, visitatori o personale esterno) e che necessitano, dopo un primo intervento da parte del personale incaricato, l'intervento della Pubblica Assistenza per il trasporto presso le strutture locali di soccorso sanitario.

2.4. CALAMITÀ NATURALI

TERREMOTI: Per ciò che riguarda invece gli eventi legati a cause esterne si è considerato il rischio di terremoto sulla base della classificazione sismica (Ordinanza P.C.M. n.3274/2003 e s.m.i.) della zona dove è ubicata l'attività.

2.5. GUASTI TECNICI

- a) **IMPIANTO ELETTRICO**: un'avaria del quadro elettrico, con conseguente incendio, potrebbe comportare l'esigenza di evacuare;
- b) **MANCANZA DI ALIMENTAZIONE DI RETE**: la mancanza di fornitura di energia da parte della Società erogatrice fa avviare automaticamente le luci di sicurezza.

2.6. ATTI DOLOSI

Con il termine atti dolosi si intendono azioni volontarie perpetrate da una o più persone allo scopo di arrecare danno a cose o persone. Possono comprendere minacce telefoniche che, a giudizio dell'autorità competenti risultano attendibili, o azioni terroristiche che possono avvenire all'interno dell'immobile.

3. DESCRIZIONE IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO E DI EMERGENZA

IMPIANTI DI SPEGNIMENTO-MEZZI DI ESTINZIONE

Sono presenti estintori di categoria almeno 34A 144 BC, posizionati su ogni piano a distanza non superiore a 30 metri tra di loro.

IMPIANTO DI RILEVAZIONE e SEGNALAZIONE AUTOMATICA, SEGNALAZIONE MANUALE E ALLARME INCENDIO

La struttura è dotata d'impianto di segnalazione ed allarme incendio. Sono presenti sensori di rilevazione fumo situati in ogni piano ed è possibile l'inserimento della segnalazione manuale di allarme. La segnalazione dell'allarme acustico è in grado di avvisare tutte le persone presenti nella torre. Gli allarmi seguono il seguente schema di funzionamento:

- L'impianto installato presso la torre è unico e copre tutti i locali del secondo piano di palazzo Comunale (livello Collezioni Comunali d'Arte, di seguito CCA) comprese n.3 stanze dell'ex museo Morandi al momento adibite a magazzini delle CCA e tutti gli ambienti situati ai livelli superiori, compreso sottotetto; nello specifico Torre e Collezioni Comunali d'Arte fanno parte di zone diverse ma sono collegate alla stessa centrale.
- Il quadro sinottico che rileva la posizione della zona/sensore in allarme è presso il locale presidiato delle CCA; presso la PL è collocato un terminale di ripetizione dell'allarme.
- In caso di rilevazione e segnalazione automatica o manuale tramite pulsante della zona torre o di qualsiasi altra zona, si attivano i segnali ottico-acustici e l'allarme di evacuazione (EVAC) in tutti gli ambienti coperti dall'impianto di rilevazione (torre compresa).
- L'allarme, se attivato erroneamente o in caso di falso allarme, può essere tacitato agendo sul quadro sinottico presso la sala Monitor delle CCA (posizionata presso l'ingresso di Sala Farnese) raggiungibile da un addetto solo in orario di apertura del museo o H24 contattando la PL.
- In caso di attivazione dell'allarme, l'operatore di PL si reca al secondo piano per verificare l'emergenza e, nel caso di allarme reale, contatta i VVF, oppure tacita nel caso di falso allarme. Contemporaneamente si attiva la segnalazione presso la soc. La Patria che contatta la PL per verificare se trattasi di allarme reale; se non ottiene risposta allerta i VVF.
- L'allarme generale di evacuazione di palazzo Comunale è dotato di 5 sirene posizionate nei cortili esterni: in caso di necessità viene attivato manualmente dalla PL (un pulsante è collocato presso il presidio del nucleo di Polizia Locale) o dai Cerimonieri (un pulsante è infatti posizionato nell'anticamera del sindaco).

I controlli periodici sullo stato di efficienza, conservazione e funzionamento dell'impianto sono a cura del Settore Manutenzione del comune di Bologna.

ILLUMINAZIONE D'EMERGENZA

L'impianto è dotato di un'illuminazione di emergenza in grado di garantire il corretto livello di illuminazione in tutte le aree dell'impianto ed in grado di funzionare per 60 minuti anche in assenza di alimentazione elettrica.

I controlli periodici sullo stato di efficienza, conservazione e funzionamento dell'impianto sono a cura del Settore Manutenzione.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE

Il personale in servizio alla torre è dotato di walkie talkie per tutte le comunicazioni di servizio, compresa l'emergenza.

In torre è presente un telefono (num **342 0488 529**) dedicato alle comunicazioni di emergenza verso l'esterno.

CARTELLONISTICA

L'area è dotata della segnaletica di sicurezza finalizzata all'antincendio come previsto dall'Allegato XXV del D.Lgs. 81/08 ed i cartelli indicanti le vie di esodo per dimensioni, ubicazioni e quantità sono chiaramente identificabili da ogni punto dell'edificio.

PUNTI DI RACCOLTA

I punti di raccolta individuati sono 2:

- in piazza Maggiore, nell'area antistante il portone principale di Palazzo D'Accursio
- in piazza Roosevelt, in prossimità del parcheggio

In caso di evacuazione a seguito di terremoto, il personale, portandosi ai punti di raccolta, dovrà mantenersi il più lontano possibile dagli edifici.



4. DESCRIZIONE DELLE VIE DI FUGA ED USCITE DI EMERGENZA

Partendo dal presupposto che in una situazione di emergenza, entrano in gioco molteplici fattori, la maggior parte dei quali non controllabili, è necessario prevedere una corretta gestione dell'esodo. Tra le cause che possono generare panico all'interno di una struttura in caso di emergenza vi sono:

1. una inadeguata segnalazione delle uscite di emergenza e delle vie di esodo;
2. un non corretto dimensionamento delle uscite di emergenza e delle vie di esodo;
3. una errata ubicazione delle uscite di emergenza e delle vie di esodo.

L'analisi effettuata ha evidenziato come il sistema di vie di fuga ed uscite di sicurezza dell'immobile non sia conforme alla normativa vigente. Per motivi architettonici non possono essere rispettate le misure che riguardano i seguenti aspetti:

- criteri generali di sicurezza per le vie di uscita
- lunghezza dei percorsi di esodo
- numero e larghezza delle uscite di piano
- numero e larghezza delle scale

Il rischio per le persone presenti, per quanto attiene l'evacuazione dei luoghi di lavoro, è stato quindi limitato con l'adozione dei seguenti accorgimenti, considerati alternativi a quelli proposti dalla normativa vigente:

- installazione di un sistema automatico di rivelazione ed allarme incendio (fumi) con sonde posizionate in ogni piano per ridurre i tempi di evacuazione
- installazione di un sistema di videosorveglianza interno con telecamere posizionate all'entrata, al primo, all'ultimo piano e sul terrazzino della rocchetta per identificare con maggiore tempestività l'eventuale insorgere di situazioni a rischio o potenziali emergenze
- formazione di tutto il personale presente con corsi antincendio e primo soccorso
- controllo del numero di accessi per limitare la presenza contemporanea di pubblico e personale.
- Simulazione annuale di intervento di emergenza in collaborazione con il Comune di Bologna.

Da ogni zona è possibile raggiungere l'area esterna alla torre attraverso un unico sistema organizzato di percorsi indicati.

Le vie di esodo sono evidenziate con cartelli (appositi pittogrammi) di adeguate dimensioni e di tipo rispondente alle vigenti disposizioni in materia di segnaletica.

La lunghezza indicativa dalla sommità della torre all'uscita di pian (Sala farnese) è circa 60.00 m.

5. ORGANIGRAMMA DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Sulla base dell'analisi di merito eseguita, si definiscono nella tabella seguente i livelli di competenza, al fine di stabilire in modo univoco i ruoli e gli interventi da attuarsi:

Personale	Competenze
Datore di lavoro	Ha la responsabilità (ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera t del D.Lgs. 81/08) salvo delega specifica a terzi, dell'adozione delle misure necessarie per la gestione dell'emergenza.
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	È suo compito controllare periodicamente ed eventualmente aggiornare il presente piano. Al termine di un'emergenza è immediatamente informato al fine di verificare eventuali mancanze nelle procedure di emergenza aziendali.
CPE e Vice PERSONALE INTERNO BOWELCOME	<p>Al verificarsi dell'emergenza, all'interno dell'immobile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ assume il coordinamento operativo, eseguendo, se possibile, un sopralluogo per valutare l'entità dell'emergenza; ▪ si coordina con altri Enti presenti (gallerie Comunali + SPP Comune di Bologna) ▪ decide l'eventuale evacuazione dell'immobile e l'allertamento degli enti competenti (V.V.F. e Pubblica sicurezza). ▪ comunica ai lavoratori ed al pubblico la necessità di evacuare l'immobile; ▪ gestisce le chiamate interne e verso l'esterno; ▪ in sua assenza è sostituito dal Vice CPE dell'emergenza. ▪ disattiva gli impianti elettrici 8quadro generale indicato in planimetria) ▪ conosce entrate/uscite/percorsi e vie di esodo dell'immobile. ▪ supervisiona l'ordinaria manutenzione e controllo dei mezzi di spegnimento. ▪ segue le attività di formazione e informazione secondo gli obblighi del D.Lgs. 81/08, di formazione specifica sulle procedure di emergenza, di formazione antincendio.
Squadra antincendio e di primo intervento PERSONALE DITTA IN APPALTO e/o PERSONALE IN APPALTO	<p>Conosce le disposizioni e le procedure di emergenza, è addestrata come previsto dal D.M. 10.03.98 (RISCHIO ELEVATO) e vigila sul rispetto delle norme di prevenzione incendi.</p> <p>Segue le indicazioni operative del CPE (o Vice).</p> <p>Si attiva per avvisare i lavoratori ed il pubblico presenti all'interno dell'immobile.</p> <p>Ad evacuazione iniziata, aiuta eventuali persone in difficoltà ad uscire dall'immobile e controlla l'eventuale presenza di personale che non abbia ricevuto l'ordine di evacuazione.</p>

6. PROCEDURE OPERATIVE

EMERGENZA CHE PARTA **DA ALTRO LOCALE** ENTRO IL COMPLESSO COMUNALE

(procedura estratta dal PE redatto dal SPP del COMUNE DI BOLOGNA ed INTEGRATA da Bologna Welcome)

Il lavoratore che si accorga, o che venga informato da un utente, di un potenziale pericolo: UN FILO DI FUMO, ODORE DI BRUCIATO, UN PRINCIPIO DI INCENDIO, ECC.
AVVISA

il DATORE DI LAVORO e/o l'ADDETTO/SQUADRA DI EMERGENZA del servizio presente nella zona interessata, **VERIFICA IL POTENZIALE PERICOLO** e, nel caso sia:

VERO

FALSO

SEGNALA lo stato di emergenza, a voce e/o telefonicamente, al NUCLEO PL DI PALAZZO D'ACCURSIO e **METTE IN ALLERTA** gli ADDETTI/SQUADRE DI EMERGENZA dei servizi limitrofi alla zona interessata

COMUNICA al personale presente e/o coinvolto il cessato pericolo, tranquillizzandolo

Il NUCLEO PL di PALAZZO D'ACCURSIO, **verifica** la gravità della segnalazione e **ATTIVA L'ALLARME** di evacuazione generale o parziale attraverso i dispositivi ottico-acustici dislocati nei cortili del complesso

Le squadre di emergenza di Bologna Welcome, udito l'allarme, attivano la propria procedura di esodo con attivazione di un pulsante interno alla torre

gli ADDETTI/SQUADRE DI EMERGENZA di ogni singolo servizio **ATTIVANO la PROCEDURA DI EMERGENZA** attenendosi alle MODALITA' DI EVACUAZIONE prestabilite ed invitando il personale/utenza ad attenersi alle norme comportamentali

IN CASO DI EVACUAZIONE GENERALE RECARSI AL PUNTO DI RITROVO E NON ABBANDONARLO FINO AL TERMINE DELLA CONTA

EMERGENZA CHE PARTA DA LOCALE INTERNO ALLA TORRE

(procedura di Bologna Welcome trasmessa al Comune e Collezioni comunali)

Il Lavoratore che si accorga, o che venga informato da un visitatore, di un potenziale pericolo: UN FILO DI FUMO, ODORE DI BRUCIATO, UN PRINCIPIO DI INCENDIO, ECC.

AVVISA

L'ADDETTO/SQUADRA DI EMERGENZA più prossimo nella zona interessata, **VERIFICA IL POTENZIALE PERICOLO** nel caso sia:

VERO

SEGNALA lo stato di emergenza, telefonicamente, a:

- NUCLEO PL DI PALAZZO D'ACCURSIO
051.2193412 (h24)
- Collezioni Comunali d'ARTE
051.219.39.98 (in orario di apertura)
347.98.41.154 (fuori dall'orario di apertura)

METTE IN ALLERTA la SQUADRA DI EMERGENZA collegata tramite walkie talkie. Se necessario **ATTIVA** un PULSANTE DI ALLARME mantenendo il coordinamento con la centrale operativa (PL) di Palazzo D'Accursio. Se necessario contatta gli enti esterni (115, 118).

FALSO

COMUNICA media walkie talkie al personale presente e/o coinvolto il cessato pericolo, tranquillizzandolo.

Nel caso sia stato erroneamente attivato un allarme, segnala l'accaduto mediante telefono anche al

NUCLEO PL DI PALAZZO
D'ACCURSIO
051.2193412

Collezioni Comunali d'ARTE
051.219.39.98 (in orario di apertura)
347.98.41.154 (fuori dall'orario di apertura)

COMUNE di Bologna, CCA ed Altri Enti presenti attivano il proprio piano

gli ADDETTI/SQUADRE DI EMERGENZA di Bologna Welcome **ATTIVANO la PROCEDURA DI EMERGENZA** attenendosi alle MODALITA' DI EVACUAZIONE prestabilite ed invitando il personale/utenza ad attenersi alle norme comportamentali

- aiutano le persone presenti nell'esodo, accertandosi che tutti abbiano udito l'allarme,
- su indicazione del CPE possono essere chiamati ad intercettare gli impianti (elettrico)

IN CASO DI EVACUAZIONE GENERALE RECARSÌ AL PUNTO DI RITROVO E NON ABBANDONARLO FINO AL TERMINE DELLA CONTA

7. ALLEGATI

ALLEGATO 1 – PROCEDURE DI EMERGENZA



Il modo migliore per combattere un incendio è quello di prevenirlo, eliminando le cause che possono determinare l'innesco e l'espansione delle fiamme.

Tutto il personale deve impegnarsi nel collaborare alla prevenzione degli incendi: segnalando irregolarità nel funzionamento di impianti/attrezzature elettriche, evitando l'accumulo di materiali infiammabili, rimuovendo ogni possibile causa d'incendio, mantenendo sempre sgombro l'accesso ai mezzi antincendio (estintori), per assicurarne la pronta fruibilità, attenendosi alle regole indicate da Bologna Welcome (ad es. divieto di fumare, ecc.)

AZIONI E SOSTANZE ESTINGUENTI

Per interrompere la reazione di combustione, cioè per spegnere il fuoco, si deve eliminare almeno uno dei tre fattori indispensabili perché lo stesso sussista:

- combustibile;
- comburente;
- temperatura di accensione.

Quanto sopra si può ottenere esercitando con impiego di particolari sostanze estinguenti una o più delle azioni di seguito elencate:

SEPARAZIONE	<i>Allontanamento del materiale combustibile non ancora interessato dalla combustione da quello già incendiato.</i> Si ottiene mediante impiego di ripari o barriere non infiammabili, con mezzi meccanici o con forti getti d'acqua.
SOFFOCAMENTO	<i>Eliminazione del contatto fra combustibile e comburente.</i> Si ottiene con l'uso di acqua frazionata, schiuma con espansione ad aria o con espansione ad acqua, anidride carbonica, polvere.
RAFFREDDAMENTO	<i>Riduzione della temperatura del combustibile al di sotto del valore di accensione.</i> Si ottiene con l'uso di acqua, schiuma con espansione ad acqua, anidride carbonica.
INIBIZIONE CHIMICA	<i>Arresto delle reazioni a catena che si verificano nella combustione.</i> Si ottiene ad es. con l'uso dei prodotti sostitutivi degli idrocarburi alogenati, quali ad es. Argon, Azoto-argon, NAF S3, ecc.

I PRINCIPI DI ATTACCO DI UN INCENDIO

E' necessario rammentare alcune regole generali riguardanti le modalità alle quali attenersi per attaccare un incendio:

- il fuoco deve essere attaccato sempre sul suo perimetro e respinto verso l'interno;
- non posizionarsi dove il focolaio è più intenso, ma diminuirne l'intensità, tenendolo sotto controllo.

Gli addetti alla squadra antincendio è bene osservino i criteri di sicurezza che seguono:

- proteggere le parti del corpo con abiti idonei - bagnarsi con acqua;
- scegliendo un punto di attacco al fuoco, individuare una o più vie di esodo;
- prima di intervenire sul fuoco, assicurarsi che l'impianto elettrico dell'area sia stato sezionato;
- spostarsi, tenendosi vicini alle pareti o sotto le strutture portanti e non camminare al centro dei locali;
- non transitare in prossimità delle superfici vetrate, in quanto per il calore potrebbero esplodere;
- prima di aprire una porta "calda", predisporre i mezzi di spegnimento necessari.

ESTINTORI

Si precisa che:

- l'estintore è un mezzo idoneo solo per il primo intervento su un principio circoscritto di incendio.
- La scarica dell'agente estinguente è di breve durata (dell'ordine di una decina di secondi); per ottenerne la massima efficacia occorre dirigere il getto dell'estintore alla base della fiamma.
E' opportuno avere sempre a disposizione altri estintori per proseguire, se necessario, l'intervento.
- Gli estintori a gas possono essere utilizzati su apparecchiature elettriche ed elettroniche. Dopo l'utilizzo, a fiamma totalmente spenta, è indispensabile aerare l'ambiente.

Modalità di utilizzo degli estintori

1. Prestare attenzione alle istruzioni d'uso e ai pittogrammi stampati sull'estintore stesso;
2. Sfilare dalla propria sede la sicura (astina metallica con occhiello ad un estremo e piombata all'altro);
3. L'azionamento dell'estintore deve essere effettuato senza manovre di capovolgimento dello stesso;
4. Azionare la leva di erogazione (per i tipi pressurizzati);
5. Porsi ad una distanza adeguata dalle fiamme e dirigere il getto alla base di queste ultime;
6. Dopo ogni uso, anche se non scarico completamente, fare ricaricare l'estintore.

MODALITÀ PER AFFRONTARE L'INCENDIO

Valutato il rischio, il CPE e la squadra di emergenza affrontano l'incendio osservando queste avvertenze generali:

- Concentrare gli sforzi per salvare persone in pericolo, se ve ne fossero e fare allontanare dalla zona pericolosa sia il personale non indispensabile all'opera di soccorso che il personale esterno all'azienda.
- Evitare di aprire porte, portoni, finestre per far uscire fumo, se non si è sicuri di avere, a portata di mano, l'attrezzatura efficiente ed occorrente allo spegnimento (si può apportare ossigeno alla combustione, provocando il rinvenimento delle fiamme).
- Impiegare i mezzi estinguenti adatti al tipo di materiale che sta bruciando e, se necessario, azionare l'impianto antincendio.
- Mai usare l'acqua degli idranti per spegnere il fuoco su impianti elettrici sotto tensione.

L'intervento della Squadra di Emergenza può avere due esiti:

A. RIESCE A SOFFOCARE L'INCENDIO USANDO I MEZZI IN DOTAZIONE.

Prima di fare riprendere l'attività produttiva, è necessario verificare che gli impianti per la distribuzione di energia elettrica, acqua, aria compressa non siano stati danneggiati dall'incendio, o durante la successiva opera di spegnimento e che possano al più presto essere riattivati senza pericolo. In particolare si deve verificare che non siano presenti tracce di acqua negli impianti elettrici.

B. NON RIESCE A SPEGNERE IL FUOCO IN ATTESA DEI V.V.F.

C. Il CPE decide lo sgombero anche della squadra di emergenza.

PERSONALE NON DIRETTAMENTE COINVOLTO IN MANSIONI SPECIFICHE PREVISTE NEL PIANO DI EMERGENZA

Chi scopre una situazione di pericolo deve:

- avvisare della situazione un componente della squadra di emergenza, le persone vicine perché non si esponano al pericolo, quindi attendere indicazioni da parte della squadra di emergenza.
- restare alla propria postazione senza intralciare i soccorsi

Durante l'intervento della squadra di emergenza il personale presente deve:

- Allontanare eventuali ingombri dalle aree di passaggio che possono ostacolare il passaggio dei soccorsi.



INCENDIO

- Non abbandonare il posto di lavoro fino a quando non viene impartito l'ordine di evacuazione.
- Non intralciare l'intervento delle squadre di soccorso.
- Indicare ad eventuali persone esterne il rispetto di queste informazioni.

Quando viene dato l'ordine di evacuazione deve:

- Portarsi ordinatamente verso le uscite di sicurezza seguendo il percorso di esodo opportunamente segnalato.
- Informare dell'evacuazione le persone che possono non avere sentito l'allarme.
- Raggiungere il punto di raccolta più vicino.
- Non abbandonare il punto di raccolta fino al termine dell'emergenza.



CROLLO

Il crollo si può verificare come:

- parziale conseguenza di uno SCOPPIO/ESPLOSIONE, in modo immediato;
- parziale conseguenza dell'incendio, in un tempo differito;
- conseguenza della caduta di un aereo;
- conseguenza di un terremoto.

Anche in questa forma di emergenza il panico può raggiungere manifestazioni pericolose, per cui la CALMA resta un obiettivo da perseguire con molto impegno.

All'atto del sinistro viene attivata la procedura di attivazione del piano di emergenza, di evacuazione dello stabile, di disattivazione degli impianti pericolosi e, se necessario, di richiesta di intervento dei soccorsi esterni.

Anche in questo genere di sinistro il rientro è subordinato al benessere dei VV.F. e, se il crollo è conseguenza di attentato, anche a quello dei Carabinieri.



ATTENTATO TERRORISTICO

Questo tipo di emergenza è poco frequente, ma potrebbe presentarsi ad es. a seguito di scelte del governo in politica estera non condivise da estremisti che possono anche essere di nazionalità non italiana.

La via più probabile attraverso la quale può giungere all'Azienda la minaccia di attentato, è quella telefonica.

Chiunque riceva una telefonata di tipo minatorio:

- deve innanzitutto mantenere la calma, ed attirare su di sé l'attenzione di colleghi che possono essere di aiuto;
- deve protrarre la conversazione il più a lungo possibile, senza irritare l'interlocutore; deve annotare le informazioni fondamentali che seguono ed in particolare:
 1. il sesso di chi ha chiamato;
 2. la sua probabile età;
 3. i difetti dell'eloquio (accento, balbuzie, ecc.);
 4. comportamento (tranquillo, nervoso, eccitato, ecc.);
 5. rumori di fondo della telefonata;
 6. tipo e dimensioni dell'ordigno;
 7. quando dovrà esplodere;
 8. dove è stato posizionato;
 9. perchè è stato messo.
- trasferire al CPE le informazioni raccolte durante la telefonata.

IL CPE provvederà a

- Richiedere l'intervento dei Carabinieri
- Contattare il Datore di Lavoro
- Dare l'ordine di evacuazione

Il termine dell'emergenza può essere dichiarato solo dai Carabinieri.



TERREMOTO

I terremoti sono eventi che possono produrre effetti variabilissimi: si va dalla lieve nausea alla catastrofe.

È molto difficile prevedere le conseguenze di un simile evento.

Per i sismi i cui effetti non vadano oltre il dondolare delle lampade e degli oggetti mobili, è sufficiente la raccomandazione di mantenere la CALMA, non dimenticando che il PANICO è una delle maggiori fonti di pericolo.

In caso di forte scossa tellurica, considerando le difficoltà di comunicazione con l'esterno in cui verrà a trovarsi la zona interessata, e benché le Autorità esterne preposte ai primi soccorsi (Protezione Civile, Vigili del Fuoco) provvedano agli interventi dovuti, dopo i necessari tentativi di contatto telefonico con i Vigili del Fuoco, la Squadra di Emergenza entrerà comunque in azione secondo le seguenti indicazioni, considerando che non è possibile prevedere a priori la situazione nella quale dovrà operare:

L'ENERGIA

- interrompe l'erogazione generale della corrente elettrica e dei fluidi combustibili.

I PROCESSI

- seziona le fonti energetiche degli impianti (energia elettrica).

IL CONTROLLO

- Il personale deve interrompere immediatamente le operazioni alle quali è intento.
- Il personale deve allontanarsi e raggiungere il luogo di raduno.
- Si raccomanda di non sostare sotto gli androni, i porticati e sotto i passaggi coperti ecc. e di percorrere i percorsi di fuga costeggiando le pareti perimetrali.
- Si consiglia di sostare in luoghi aperti lontano dai fabbricati.
- Nel luogo di raduno deve essere fatta la verifica del personale presente nell'ambiente di lavoro.
- L'agibilità degli edifici deve essere valutata dai VV.F. solo nei casi gravi, negli altri casi provvede il CPE con la squadra di emergenza. Il CPE, a valutazione effettuata, darà il permesso di rientro.

Probabili effetti potrebbero essere:

- INCENDIO
- CROLLO
- INFORTUNI

Questi casi sono già stati tutti previsti ed esaminati negli allegati specifici.



PROCEDURE DI PRONTO SOCCORSO

LE PROCEDURE DI SEGUITO DESCRITTE DEVONO ESSERE APPROVATE DAL MEDICO COMPETENTE

Prima di avvicinarsi al luogo dell'infortunio i soccorritori provvederanno a prendere tutte le misure cautelative al fine di eliminare la fonte di rischio che ha causato l'infortunio quindi prestare le cure di primo soccorso in attesa dell'ambulanza.

L'addetto al pronto soccorso deve essere in grado di descrivere alle unità di soccorso esterno lo stato del soggetto da soccorrere.

Di seguito verranno elencate delle norme generali di comportamento:

COSA FARE:

- mantenere la calma e agire con razionalità;
- allontanare i curiosi dall'infortunato;
- esaminare l'ambiente per evidenziare eventuali situazioni di pericolo;
- indossare i guanti di protezione;
- indossare mascherina FFP2
- controllare le funzioni vitali e verificare se è presente emorragia;
- se necessario, blocco dell'emorragia e manovre di BLS;
- coprire l'infortunato e assicurarlo;
- allertare il 118 e attenderne l'arrivo.

COSA EVITARE:

- non spostare l'infortunato, se non in caso di pericolo imminente;
- non mettere seduta la persona incosciente;
- non somministrare bevande;
- non somministrare farmaci;
- non toccare con le mani una ferita o un'ustione o rompere una vescica;
- non ricomporre fratture o lussazioni;
- non rimuovere un corpo estraneo infisso.

PROCEDURE:

In presenza di infortunio chiamare la Squadra di Pronto soccorso e/o il 118 specificando:

- Indirizzo, tipo di infortunio, numero degli infortunati;
- Se l'infortunato è cosciente, se respira, se batte il cuore, se c'è perdita di sangue.

Il soccorritore dovrà fare attenzione a:

- se c'è emorragia usare sempre guanti, occhiali, maschera e visiera paraschizzi;
- lavare immediatamente e accuratamente le mani se viene a contatto con il sangue dell'infortunato;
- indossare l'apposita maschera nell'intossicazione da gas;
- nell'elettrocuzione togliere immediatamente corrente e isolarsi tramite scarpe con suola di gomma, guanti isolanti, pertiche di legno.

Di seguito verranno individuate le modalità di intervento a seconda del tipo di infortunio verificatosi:

TRAUMA GRAVE:

- non spostare l'infortunato;
- verificare le funzioni vitali e la presenza di emorragie;
- coprire l'infortunato;
- non somministrare bevande;
- chiamare il 118.

PERDITA IMPROVVISA DI COSCIENZA:

- allentare colletti, cinture, cravatte, ecc.;
- valutare le funzioni vitali;
- posizione anti-shock o laterale di sicurezza;
- se necessario eseguire BLS (un soccorritore 2/15, due soccorritori 1/5).

FERITA:

- lavarsi le mani con acqua e sapone ed indossare i guanti;
- liberare delicatamente dagli indumenti;
- lavare la ferita con acqua corrente o con acqua e sapone; far sanguinare la ferita ed eliminare i corpi estranei;
- disinfettare;
- unire i lembi della ferita con Sterstrip e coprire con garze sterili e bende;
- verificare la scadenza della vaccinazione antitetanica;
- non rimuovere un corpo estraneo infisso.

EMORRAGIE:

- se la ferita sanguina abbondantemente o è profonda interessando muscoli e tendini, tamponare con garze e demandare ulteriori cure al Pronto Soccorso;
- se l'emorragia non si arresta col tamponamento e bendaggio compressivo locale, praticare compressione su una arteria (compressione a distanza). Utilizzare il laccio emostatico solo in caso di estrema necessità;
- epistassi: comprimere la narice che sanguina;
- epistassi con trauma: consentire la fuoriuscita di sangue e non arrestare l'emorragia.

ELETTROCUZIONE:

- Allontanare il soggetto dal contatto e verificare le funzioni vitali, dopo aver staccato corrente o essersi isolati da terra e dall'infortunato.



PROCEDURE DI PRONTO SOCCORSO

FRATTURE LUSSAZIONI E DISTORSIONI:

- Posizione di riposo della parte lesa, evitare movimenti bruschi e inutili; se necessario il trasporto, immobilizzare con bendaggio o stecche imbottite.

USTIONI:

- In presenza di arrossamento o piccole bolle eseguire impacchi di acqua fredda e coprire con garza sterile; per ustioni maggiori coprire con garza sterile e mandare al Pronto Soccorso.

CORPI ESTRANEI OCULARI:

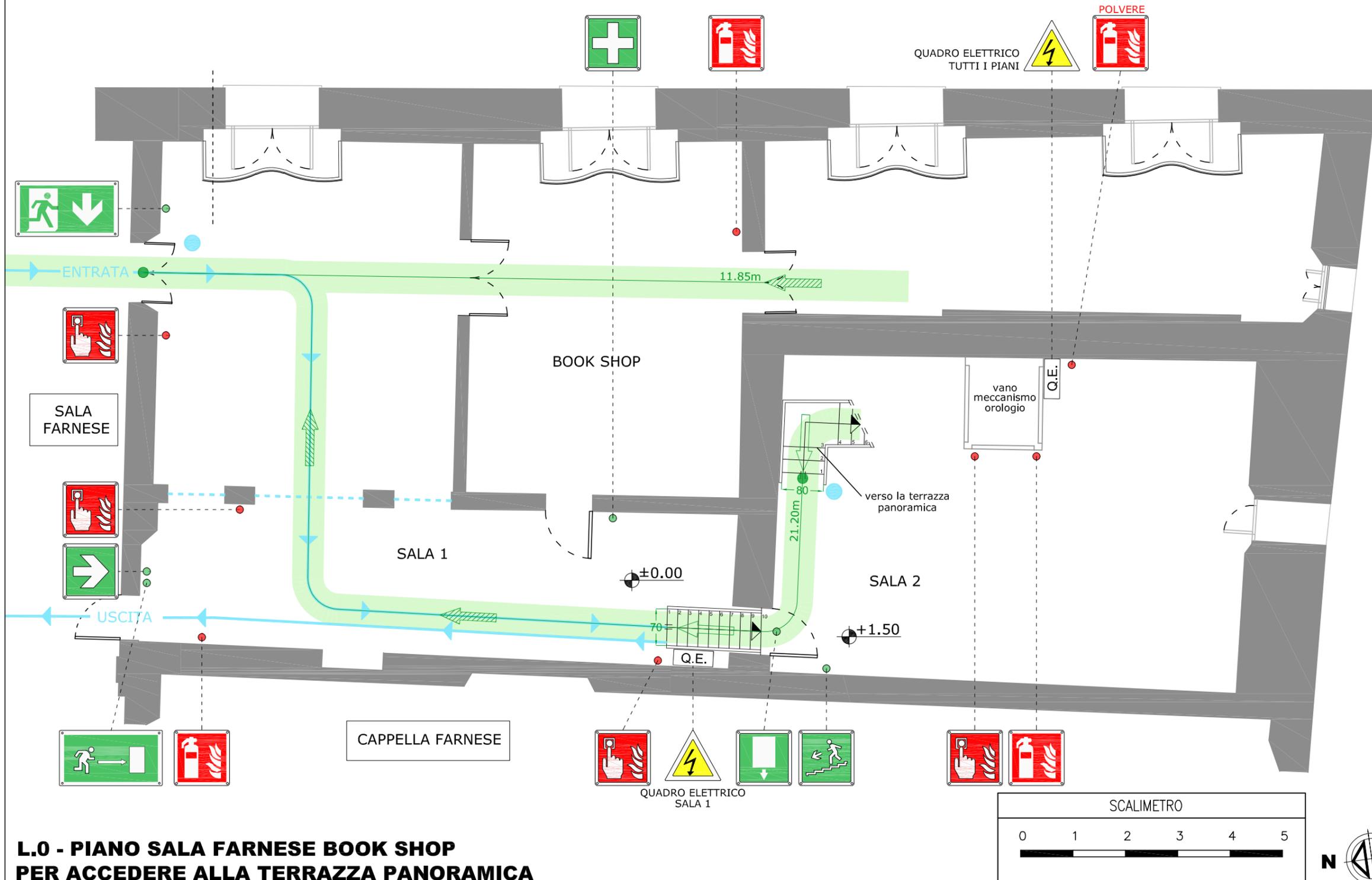
- dopo aver deterso accuratamente le proprie mani, sciacquare abbondantemente l'occhio lesa con acqua;
- se il corpo estraneo non fuoriesce con il lavaggio, bendare entrambi gli occhi ed inviare al Pronto Soccorso.

CONVULSIONI:

- non tentare di fermare le convulsioni e proteggere il paziente da traumi o lesioni;
- controllare le funzioni vitali;
- in genere vi è una conclusione spontanea della convulsione entro 2-5 minuti;
- nelle post-convulsioni eventualmente utilizzare la posizione laterale di sicurezza.

ALLEGATO 2 – PLANIMETRIE DI EMERGENZA

PLANIMETRIA DI EMERGENZA | ESCAPE PLAN



L.0 - PIANO SALA FARNESE BOOK SHOP PER ACCEDERE ALLA TERRAZZA PANORAMICA

In collaborazione con:



IM.TECH S.r.l.

SICUREZZA | AMBIENTE | PREVENZIONE INCENDI | QUALITÀ | FORMAZIONE

www.imtechsrl.com info@imtechsrl.com

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE:

INDIVIDUARE LE USCITE DI SICUREZZA INDICATE DA CARTELLI DI COLORE VERDE

ALLONTANARSI VELOCEMENTE DAI LOCALI ASSICURANDOSI CHE NON SIA RIMASTO NESSUNO ALL'INTERNO

PROCEDERE IN MODO ORDINATO SENZA SPINGERE CHI SI TROVA DAVANTI VERSO LE USCITE DI SICUREZZA SEGNALATE

PRENDERE I BAMBINI IN BRACCIO ED ACCOMPAGNARE DIRETTAMENTE LE PERSONE ANZIANE E DIVERSAMENTE ABILI

PORTARSI ALL'ESTERNO PRESSO I PUNTI DI RACCOLTA DELLE PERSONE INDIVIDUATI ALL'APERTO, AD OPPORTUNA DISTANZA DALL'EDIFICIO

LEGENDA SIMBOLI:

	PULSANTE ALLARME ANTINCENDIO		ESTINTORE
	CASSETTA PRIMO SOCCORSO		DEFIBRILLATORE DI EMERGENZA ESTERNO SALA INGRANAGGI OROLOGIO
	PUNTO DI RACCOLTA		QUADRO ELETTRICO

USCITE DI SICUREZZA:

	PERCORSO DI ESODO ORIZZONTALE
	PERCORSO DI ESODO VERSO L'ALTO
	PERCORSO DI ESODO VERSO IL BASSO
	LUNGHEZZA PERCORSO DI ESODO
	VIA DI FUGA
	VOI SIETE QUI
	COVID19 - PERCORSO ENTRATA/USCITA
	COVID19 - TENDIFLEX
	COVID19 - COLONNINA GEL IGIENIZZANTE



EMERGENZA SANITARIA



Comporre il 118 da qualsiasi telefono
Esporre con calma la richiesta all'operatore indicando:

- se trattasi di incidente o malore;
- dove è successo (indirizzo preciso e luogo dell'edificio);
- il n. di persone coinvolte e le loro condizioni (stato di coscienza, respirazione, segni esterni di emorragie o fratture).

Lasciare recapito telefonico e attendere che sia l'operatore a chiudere la comunicazione.
Lasciare libero il telefono dopo la chiamata.

B PALAZZO D'ACCURSIONO Piazza Maggiore 6 Bologna

Bologna Welcome

LAVORATORI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE SANITARIE ED ANTINCENDIO

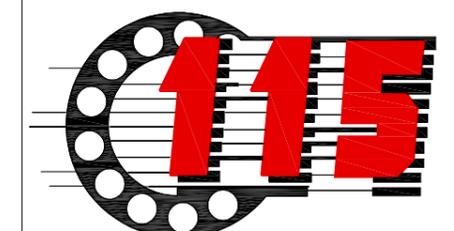
- POLIZIA LOCALE PALAZZO ☎ 051.21.93.412
- REFERENTE COLLEZIONI COMUNALI
- durante orario di apertura ☎ 051.21.93.998
- fuori orario di apertura ☎ 347.98.41.154

Comporre il 115 da qualsiasi telefono.
Esporre con calma la richiesta all'operatore indicando:

- il tipo di emergenza verificatasi;
- dove è successo (indirizzo preciso e luogo dell'edificio);
- il n. di persone coinvolte e le loro condizioni (ferimenti o impossibilità ad abbandonare il locale).

Fare aprire cancelli e porte di accesso.
Lasciare recapito telefonico e non riaggranciare fino a disposizioni impartite.
Lasciare libero il telefono.

EMERGENZA INCENDIO



SOCCORSO TECNICO URGENTE

PLANIMETRIA DI EMERGENZA | ESCAPE PLAN

In collaborazione con:



IM.TECH S.r.l.

SICUREZZA | AMBIENTE | PREVENZIONE INCENDI | QUALITÀ | FORMAZIONE

www.imtechsrl.com info@imtechsrl.com

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE:

INDIVIDUARE LE USCITE DI SICUREZZA INDICATE DA CARTELLI DI COLORE VERDE

ALLONTANARSI VELOCEMENTE DAI LOCALI ASSICURANDOSI CHE NON SIA RIMASTO NESSUNO ALL'INTERNO

PROCEDERE IN MODO ORDINATO SENZA SPINGERE CHI SI TROVA DAVANTI VERSO LE USCITE DI SICUREZZA SEGNALATE

PRENDERE I BAMBINI IN BRACCIO ED ACCOMPAGNARE DIRETTAMENTE LE PERSONE ANZIANE E DIVERSAMENTE ABILI

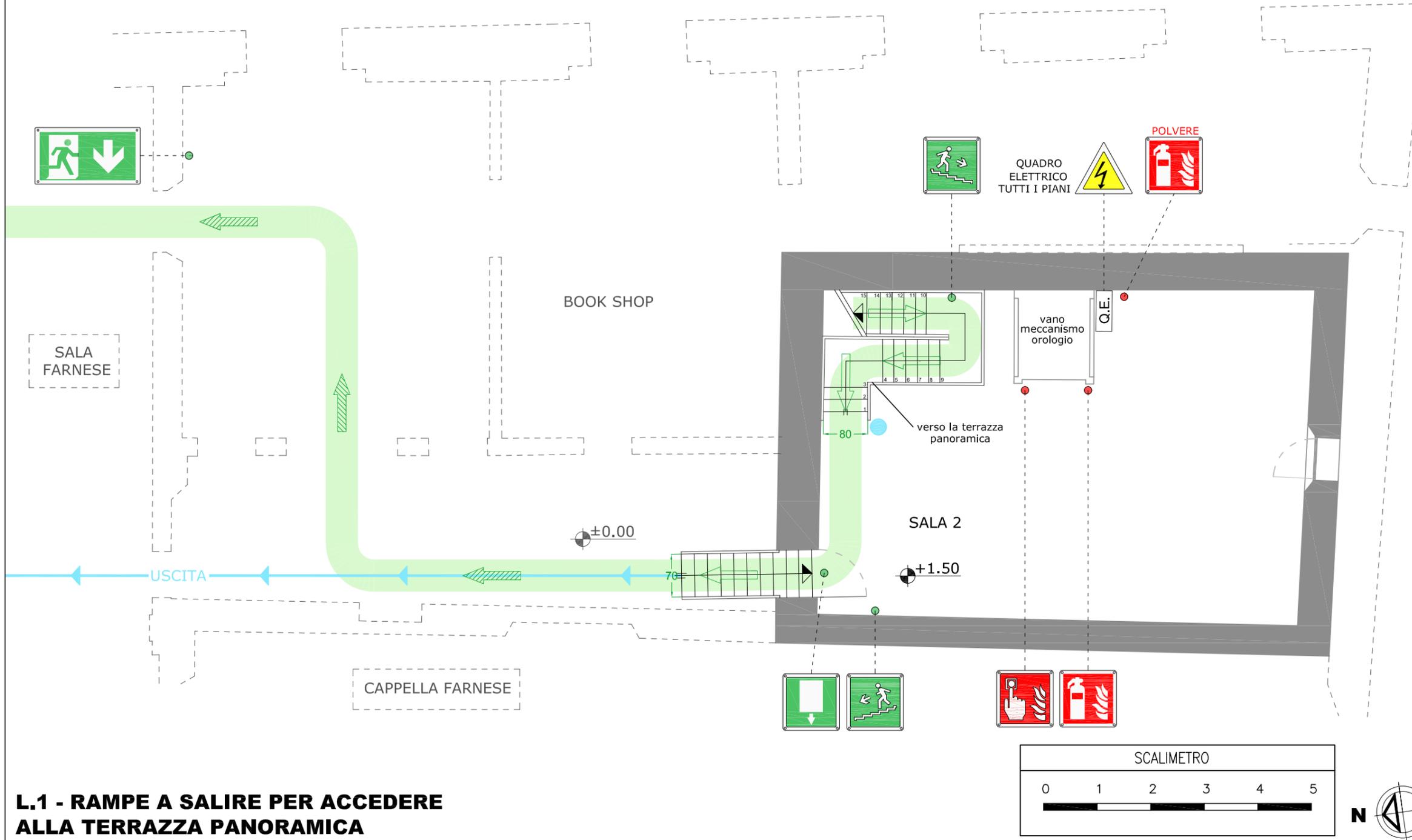
PORTARSI ALL'ESTERNO PRESSO I PUNTI DI RACCOLTA DELLE PERSONE INDIVIDUATI ALL'APERTO, AD OPPORTUNA DISTANZA DALL'EDIFICIO

LEGENDA SIMBOLI:

	PULSANTE ALLARME ANTINCENDIO		ESTINTORE
	CASSETTA PRIMO SOCCORSO		DEFIBRILLATORE DI EMERGENZA ESTERNO SALA INGRANAGGI OROLOGIO
	PUNTO DI RACCOLTA		QUADRO ELETTRICO

USCITE DI SICUREZZA:

	PERCORSO DI ESODO ORIZZONTALE
	PERCORSO DI ESODO VERSO L'ALTO
	PERCORSO DI ESODO VERSO IL BASSO
	LUNGHEZZA PERCORSO DI ESODO
	VIA DI FUGA
	VOI SIETE QUI
	COVID19 - PERCORSO ENTRATA/USCITA
	COVID19 - TENDIFLEX
	COVID19 - COLONNINA GEL IGIENIZZANTE



L.1 - RAMPE A SALIRE PER ACCEDERE ALLA TERRAZZA PANORAMICA



EMERGENZA SANITARIA



Comporre il 118 da qualsiasi telefono
Esporre con calma la richiesta all'operatore indicando:

- se trattasi di incidente o malore;
- dove è successo (indirizzo preciso e luogo dell'edificio);
- il n. di persone coinvolte e le loro condizioni (stato di coscienza, respirazione, segni esterni di emorragie o fratture).

Lasciare recapito telefonico e attendere che sia l'operatore a chiudere la comunicazione.
Lasciare libero il telefono dopo la chiamata.

PALAZZO D'ACCURSIONE Piazza Maggiore 6 Bologna

LAVORATORI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE SANITARIE ED ANTINCENDIO

• POLIZIA LOCALE PALAZZO	☎ 051.21.93.412
• REFERENTE COLLEZIONI COMUNALI	
- durante orario di apertura	☎ 051.21.93.998
- fuori orario di apertura	☎ 347.98.41.154

Comporre il 115 da qualsiasi telefono.
Esporre con calma la richiesta all'operatore indicando:

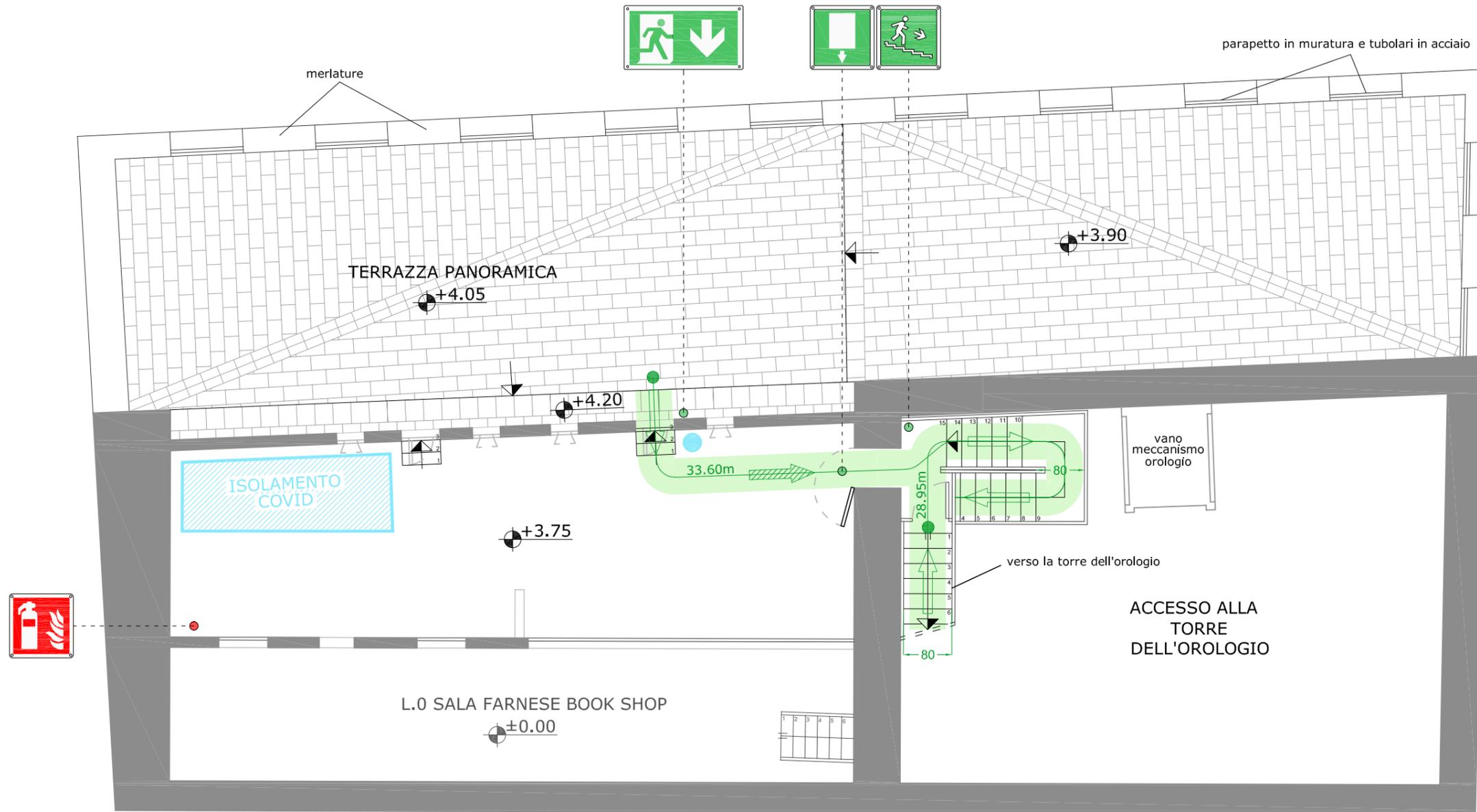
- il tipo di emergenza verificatasi;
- dove è successo (indirizzo preciso e luogo dell'edificio);
- il n. di persone coinvolte e le loro condizioni (ferimenti o impossibilità ad abbandonare il locale).

Fare aprire cancelli e porte di accesso.
Lasciare recapito telefonico e non riaggranciare fino a disposizioni impartite.
Lasciare libero il telefono.

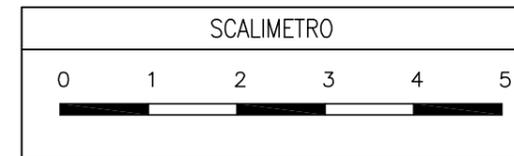
EMERGENZA INCENDIO



PLANIMETRIA DI EMERGENZA | ESCAPE PLAN



L.2 - PIANO SECONDO AMMEZZATO TERRAZZA PANORAMICA



In collaborazione con:



IM.TECH S.r.l.

SICUREZZA | AMBIENTE | PREVENZIONE INCENDI | QUALITÀ | FORMAZIONE
www.imtechsrl.com | info@imtechsrl.com

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE:

INDIVIDUARE LE USCITE DI SICUREZZA INDICATE DA CARTELLI DI COLORE VERDE

ALLONTANARSI VELOCEMENTE DAI LOCALI ASSICURANDOSI CHE NON SIA RIMASTO NESSUNO ALL'INTERNO

PROCEDERE IN MODO ORDINATO SENZA SPINGERE CHI SI TROVA DAVANTI VERSO LE USCITE DI SICUREZZA SEGNALATE

PRENDERE I BAMBINI IN BRACCIO ED ACCOMPAGNARE DIRETTAMENTE LE PERSONE ANZIANE E DIVERSAMENTE ABILI

PORTARSI ALL'ESTERNO PRESSO I PUNTI DI RACCOLTA DELLE PERSONE INDIVIDUATI ALL'APERTO, AD OPPORTUNA DISTANZA DALL'EDIFICIO

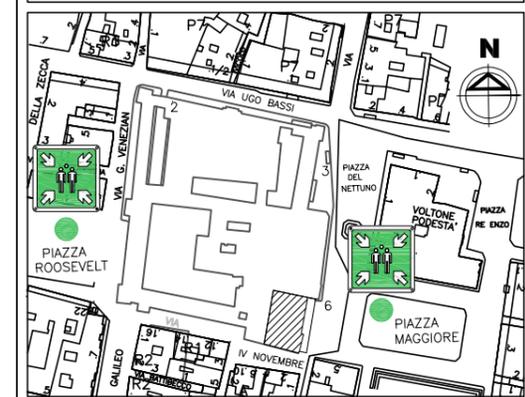
LEGENDA SIMBOLI:

	PULSANTE ALLARME ANTINCENDIO		ESTINTORE
	CASSETTA PRIMO SOCCORSO		DEFIBRILLATORE DI EMERGENZA ESTERNO SALA INGRANAGGI OROLOGIO
	PUNTO DI RACCOLTA		QUADRO ELETTRICO

USCITE DI SICUREZZA:

	PERCORSO DI ESODO ORIZZONTALE			
	PERCORSO DI ESODO VERSO L'ALTO			
	PERCORSO DI ESODO VERSO IL BASSO			
	LUNGHEZZA PERCORSO DI ESODO			
	VIA DI FUGA			
	VOI SIETE QUI			

	COVID19 - PERCORSO ENTRATA/USCITA
	COVID19 - TENDIFLEX
	COVID19 - COLONNINA GEL IGIENIZZANTE



EMERGENZA SANITARIA



Comporre il 118 da qualsiasi telefono
Esporre con calma la richiesta all'operatore indicando:

- se trattasi di incidente o malore;
- dove è successo (indirizzo preciso e luogo dell'edificio);
- il n. di persone coinvolte e le loro condizioni (stato di coscienza, respirazione, segni esterni di emorragie o fratture).

Lasciare recapito telefonico e attendere che sia l'operatore a chiudere la comunicazione.
Lasciare libero il telefono dopo la chiamata.

PALAZZO D'ACCURSIO Piazza Maggiore 6 Bologna

LAVORATORI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE SANITARIE ED ANTINCENDIO

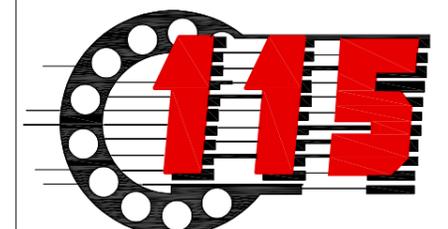
• POLIZIA LOCALE PALAZZO	☎ 051.21.93.412
• REFERENTE COLLEZIONI COMUNALI	
- durante orario di apertura	☎ 051.21.93.998
- fuori orario di apertura	☎ 347.98.41.154

Comporre il 115 da qualsiasi telefono.
Esporre con calma la richiesta all'operatore indicando:

- il tipo di emergenza verificatasi;
- dove è successo (indirizzo preciso e luogo dell'edificio);
- il n. di persone coinvolte e le loro condizioni (ferimenti o impossibilità ad abbandonare il locale).

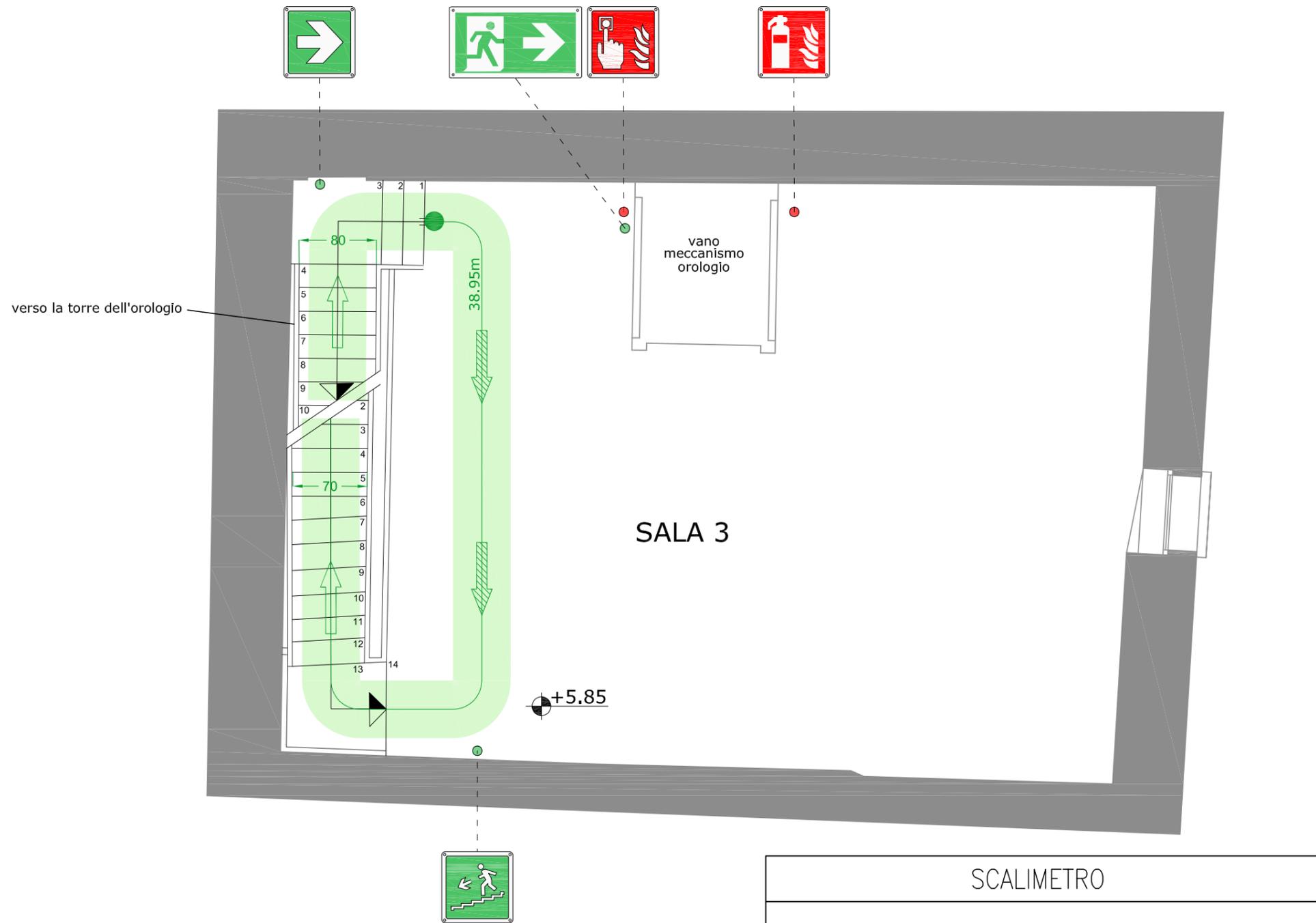
Fare aprire cancelli e porte di accesso.
Lasciare recapito telefonico e non riaggranciare fino a disposizioni impartite.
Lasciare libero il telefono.

EMERGENZA INCENDIO



SOCCORSO TECNICO URGENTE

PLANIMETRIA DI EMERGENZA | ESCAPE PLAN



In collaborazione con:



IM.TECH S.r.l.

SICUREZZA | AMBIENTE | PREVENZIONE INCENDI | QUALITÀ | FORMAZIONE

www.imtechsrl.com | info@imtechsrl.com

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE:

INDIVIDUARE LE USCITE DI SICUREZZA INDICATE DA CARTELLI DI COLORE VERDE

ALLONTANARSI VELOCEMENTE DAI LOCALI ASSICURANDOSI CHE NON SIA RIMASTO NESSUNO ALL'INTERNO

PROCEDERE IN MODO ORDINATO SENZA SPINGERE CHI SI TROVA DAVANTI VERSO LE USCITE DI SICUREZZA SEGNALATE

PRENDERE I BAMBINI IN BRACCIO ED ACCOMPAGNARE DIRETTAMENTE LE PERSONE ANZIANE E DIVERSAMENTE ABILI

PORTARSI ALL'ESTERNO PRESSO I PUNTI DI RACCOLTA DELLE PERSONE INDIVIDUATI ALL'APERTO, AD OPPORTUNA DISTANZA DALL'EDIFICIO

LEGENDA SIMBOLI:

	PULSANTE ALLARME ANTINCENDIO		ESTINTORE
	CASSETTA PRIMO SOCCORSO		DEFIBRILLATORE DI EMERGENZA ESTERNO SALA INGRANAGGI OROLOGIO
	PUNTO DI RACCOLTA		QUADRO ELETTRICO

USCITE DI SICUREZZA:

	PERCORSO DI ESODO ORIZZONTALE			
	PERCORSO DI ESODO VERSO L'ALTO			
	PERCORSO DI ESODO VERSO IL BASSO			
	LUNGHEZZA PERCORSO DI ESODO			
	VIA DI FUGA			
	VOI SIETE QUI			

	COVID19 - PERCORSO ENTRATA/USCITA
	COVID19 - TENDIFLEX
	COVID19 - COLONNINA GEL IGIENIZZANTE



L.2a - INTERPIANO - RAMPE A SALIRE PER ACCEDERE ALLA TORRE DELL'OROLOGIO

EMERGENZA SANITARIA



Comporre il 118 da qualsiasi telefono
Esporre con calma la richiesta all'operatore indicando:

- se trattasi di incidente o malore;
- dove è successo (indirizzo preciso e luogo dell'edificio);
- il n. di persone coinvolte e le loro condizioni (stato di coscienza, respirazione, segni esterni di emorragie o fratture).

Lasciare recapito telefonico e attendere che sia l'operatore a chiudere la comunicazione.
Lasciare libero il telefono dopo la chiamata.

PALAZZO D'ACCURSORIO Piazza Maggiore 6 Bologna

LAVORATORI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE SANITARIE ED ANTINCENDIO

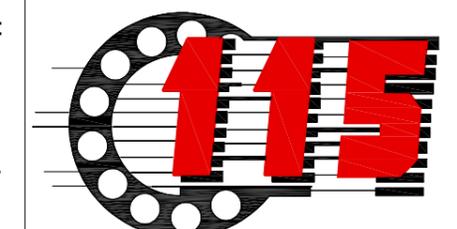
- POLIZIA LOCALE PALAZZO ☎ 051.21.93.412
- REFERENTE COLLEZIONI COMUNALI
- durante orario di apertura ☎ 051.21.93.998
- fuori orario di apertura ☎ 347.98.41.154

Comporre il 115 da qualsiasi telefono.
Esporre con calma la richiesta all'operatore indicando:

- il tipo di emergenza verificatasi;
- dove è successo (indirizzo preciso e luogo dell'edificio);
- il n. di persone coinvolte e le loro condizioni (ferimenti o impossibilità ad abbandonare il locale).

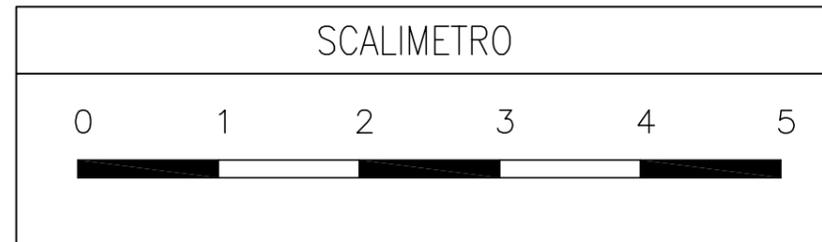
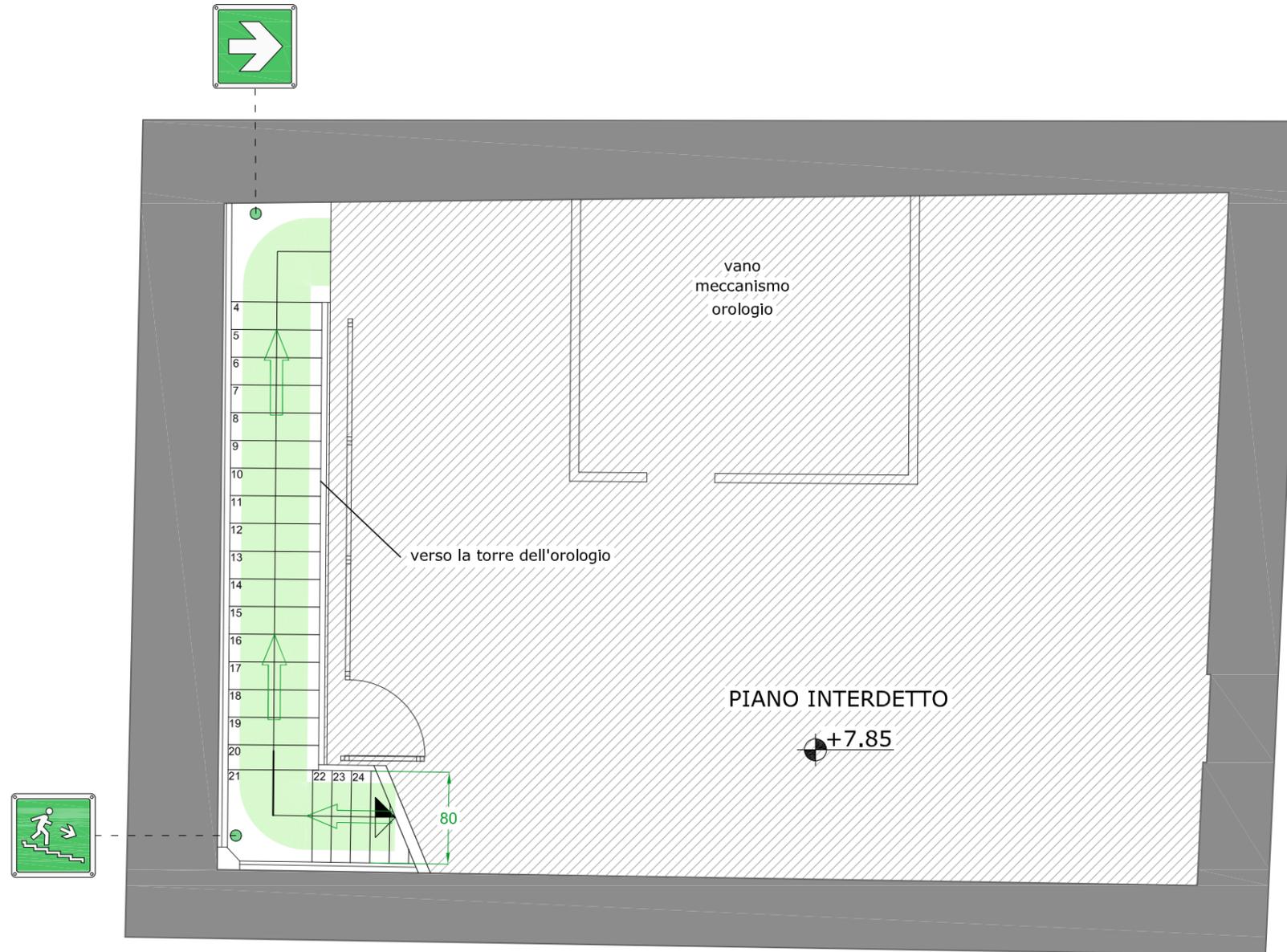
Fare aprire cancelli e porte di accesso.
Lasciare recapito telefonico e non riaggranciare fino a disposizioni impartite.
Lasciare libero il telefono.

EMERGENZA INCENDIO



SOCCORSO TECNICO URGENTE

PLANIMETRIA DI EMERGENZA | ESCAPE PLAN



L.2b - PIANO INTERDETTO - RAMPE A SALIRE PER ACCEDERE ALLA TORRE DELL'OROLOGIO

In collaborazione con:



IM.TECH S.r.l.

SICUREZZA | AMBIENTE | PREVENZIONE INCENDI | QUALITÀ | FORMAZIONE

www.imtechsrl.com info@imtechsrl.com

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE:

INDIVIDUARE LE USCITE DI SICUREZZA INDICATE DA CARTELLI DI COLORE VERDE

ALLONTANARSI VELOCEMENTE DAI LOCALI ASSICURANDOSI CHE NON SIA RIMASTO NESSUNO ALL'INTERNO

PROCEDERE IN MODO ORDINATO SENZA SPINGERE CHI SI TROVA DAVANTI VERSO LE USCITE DI SICUREZZA SEGNALATE

PRENDERE I BAMBINI IN BRACCIO ED ACCOMPAGNARE DIRETTAMENTE LE PERSONE ANZIANE E DIVERSAMENTE ABILI

PORTARSI ALL'ESTERNO PRESSO I PUNTI DI RACCOLTA DELLE PERSONE INDIVIDUATI ALL'APERTO, AD OPPORTUNA DISTANZA DALL'EDIFICIO

LEGENDA SIMBOLI:

	PULSANTE ALLARME ANTINCENDIO		ESTINTORE
	CASSETTA PRIMO SOCCORSO		DEFIBRILLATORE DI EMERGENZA ESTERNO SALA INGRANAGGI OROLOGIO
	PUNTO DI RACCOLTA		QUADRO ELETTRICO

USCITE DI SICUREZZA:

	PERCORSO DI ESODO ORIZZONTALE		PERCORSO DI ESODO VERSO L'ALTO		PERCORSO DI ESODO VERSO IL BASSO
	21.23m		LUNGHEZZA PERCORSO DI ESODO		VOI SIETE QUI
	VIA DI FUGA				

	COVID19 - PERCORSO ENTRATA/USCITA
	COVID19 - TENDIFLEX
	COVID19 - COLONNINA GEL IGIENIZZANTE



EMERGENZA SANITARIA



Comporre il 118 da qualsiasi telefono
Esporre con calma la richiesta all'operatore indicando:

- se trattasi di incidente o malore;
- dove è successo (indirizzo preciso e luogo dell'edificio);
- il n. di persone coinvolte e le loro condizioni (stato di coscienza, respirazione, segni esterni di emorragie o fratture).

Lasciare recapito telefonico e attendere che sia l'operatore a chiudere la comunicazione.
Lasciare libero il telefono dopo la chiamata.

PALAZZO D'ACCURSIO Piazza Maggiore 6 Bologna

LAVORATORI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE SANITARIE ED ANTINCENDIO

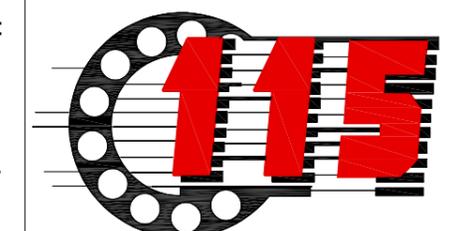
- POLIZIA LOCALE PALAZZO ☎ 051.21.93.412
- REFERENTE COLLEZIONI COMUNALI
- durante orario di apertura ☎ 051.21.93.998
- fuori orario di apertura ☎ 347.98.41.154

Comporre il 115 da qualsiasi telefono.
Esporre con calma la richiesta all'operatore indicando:

- il tipo di emergenza verificatasi;
- dove è successo (indirizzo preciso e luogo dell'edificio);
- il n. di persone coinvolte e le loro condizioni (ferimenti o impossibilità ad abbandonare il locale).

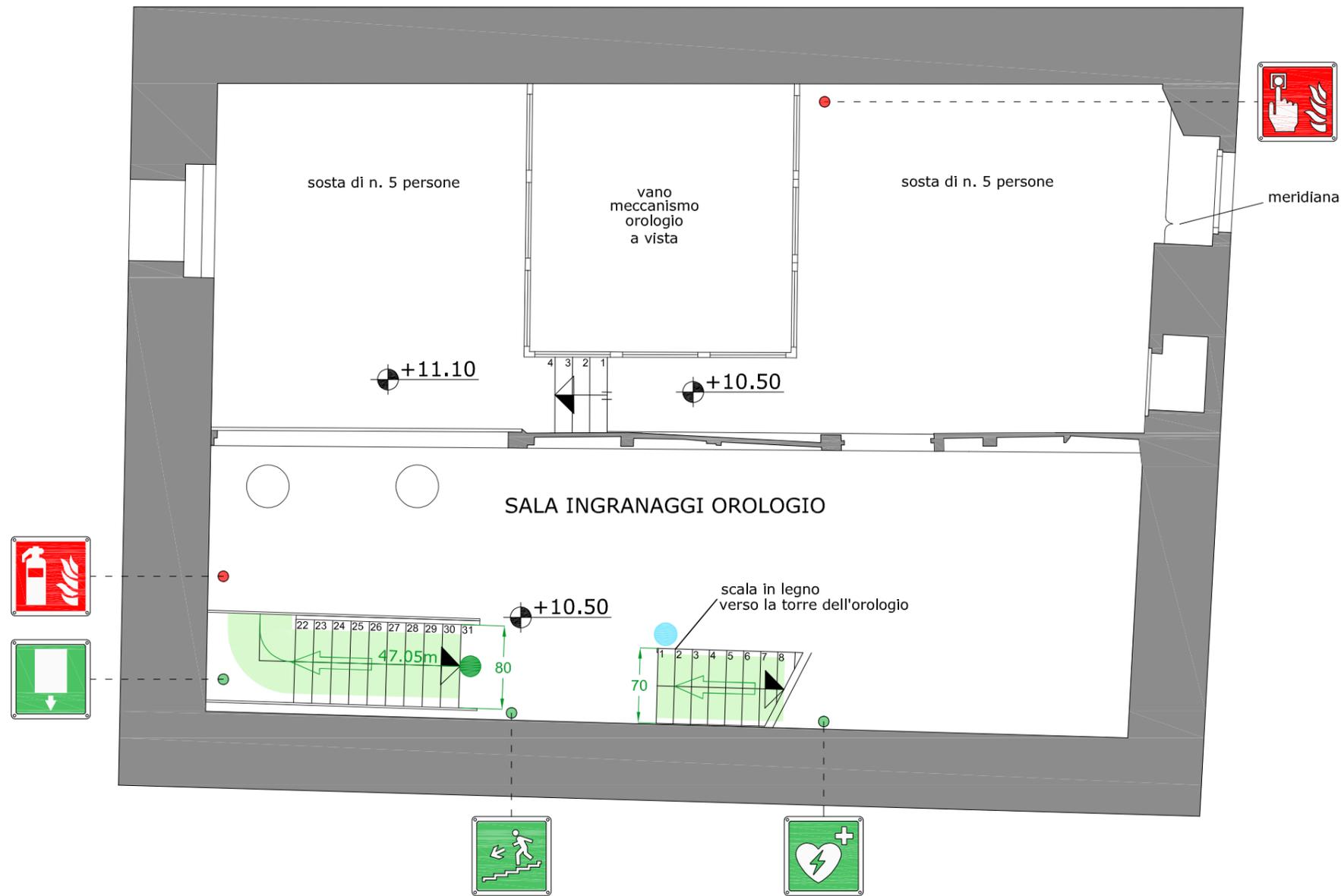
Fare aprire cancelli e porte di accesso.
Lasciare recapito telefonico e non riaggranciare fino a disposizioni impartite.
Lasciare libero il telefono.

EMERGENZA INCENDIO



SOCCORSO TECNICO URGENTE

PLANIMETRIA DI EMERGENZA | ESCAPE PLAN



In collaborazione con:



IM.TECH S.r.l.

SICUREZZA | AMBIENTE | PREVENZIONE INCENDI | QUALITÀ | FORMAZIONE

www.imtechsrl.com info@imtechsrl.com

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE:

INDIVIDUARE LE USCITE DI SICUREZZA INDICATE DA CARTELLI DI COLORE VERDE

ALLONTANARSI VELOCEMENTE DAI LOCALI ASSICURANDOSI CHE NON SIA RIMASTO NESSUNO ALL'INTERNO

PROCEDERE IN MODO ORDINATO SENZA SPINGERE CHI SI TROVA DAVANTI VERSO LE USCITE DI SICUREZZA SEGNALATE

PRENDERE I BAMBINI IN BRACCIO ED ACCOMPAGNARE DIRETTAMENTE LE PERSONE ANZIANE E DIVERSAMENTE ABILI

PORTARSI ALL'ESTERNO PRESSO I PUNTI DI RACCOLTA DELLE PERSONE INDIVIDUATI ALL'APERTO, AD OPPORTUNA DISTANZA DALL'EDIFICIO

LEGENDA SIMBOLI:

	PULSANTE ALLARME ANTINCENDIO		ESTINTORE
	CASSETTA PRIMO SOCCORSO		DEFIBRILLATORE DI EMERGENZA ESTERNO
	PUNTO DI RACCOLTA		QUADRO ELETTRICO

USCITE DI SICUREZZA:

	PERCORSO DI ESODO ORIZZONTALE
	PERCORSO DI ESODO VERSO L'ALTO
	PERCORSO DI ESODO VERSO IL BASSO
	LUNGHEZZA PERCORSO DI ESODO
	VIA DI FUGA
	VOI SIETE QUI

	COVID19 - PERCORSO ENTRATA/USCITA
	COVID19 - TENDIFLEX
	COVID19 - COLONNINA GEL IGIENIZZANTE



L.2c - SALA DEI MECCANISMI DELL'OROLOGIO A VISTA RAMPE PER ACCEDERE ALLA TORRE DELL'OROLOGIO

EMERGENZA SANITARIA



Comporre il 118 da qualsiasi telefono
Esporre con calma la richiesta all'operatore indicando:

- se trattasi di incidente o malore;
- dove è successo (indirizzo preciso e luogo dell'edificio);
- il n. di persone coinvolte e le loro condizioni (stato di coscienza, respirazione, segni esterni di emorragie o fratture).

Lasciare recapito telefonico e attendere che sia l'operatore a chiudere la comunicazione.
Lasciare libero il telefono dopo la chiamata.

B PALAZZO D'ACCURSIO Piazza Maggiore 6 Bologna

LAVORATORI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE SANITARIE ED ANTINCENDIO

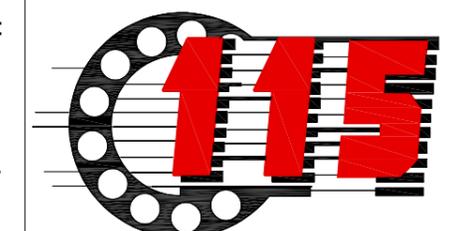
- POLIZIA LOCALE PALAZZO ☎ 051.21.93.412
- REFERENTE COLLEZIONI COMUNALI
- durante orario di apertura ☎ 051.21.93.998
- fuori orario di apertura ☎ 347.98.41.154

Comporre il 115 da qualsiasi telefono.
Esporre con calma la richiesta all'operatore indicando:

- il tipo di emergenza verificatasi;
- dove è successo (indirizzo preciso e luogo dell'edificio);
- il n. di persone coinvolte e le loro condizioni (ferimenti o impossibilità ad abbandonare il locale).

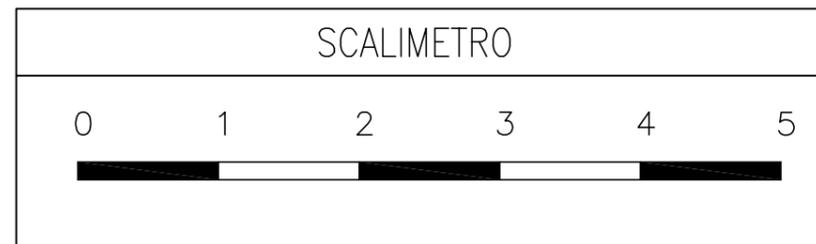
Fare aprire cancelli e porte di accesso.
Lasciare recapito telefonico e non riaggranciare fino a disposizioni impartite.
Lasciare libero il telefono.

EMERGENZA INCENDIO



SOCCORSO TECNICO URGENTE

PLANIMETRIA DI EMERGENZA | ESCAPE PLAN



L.2d - SCALA INTERDETTA - RAMPE A SALIRE PER ACCEDERE ALLA TORRE DELL'OROLOGIO

In collaborazione con:



IM.TECH S.r.l.

SICUREZZA | AMBIENTE | PREVENZIONE INCENDI | QUALITÀ | FORMAZIONE

www.imtechsrl.com info@imtechsrl.com

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE:

INDIVIDUARE LE USCITE DI SICUREZZA INDICATE DA CARTELLI DI COLORE VERDE

ALLONTANARSI VELOCEMENTE DAI LOCALI ASSICURANDOSI CHE NON SIA RIMASTO NESSUNO ALL'INTERNO

PROCEDERE IN MODO ORDINATO SENZA SPINGERE CHI SI TROVA DAVANTI VERSO LE USCITE DI SICUREZZA SEGNALATE

PRENDERE I BAMBINI IN BRACCIO ED ACCOMPAGNARE DIRETTAMENTE LE PERSONE ANZIANE E DIVERSAMENTE ABILI

PORTARSI ALL'ESTERNO PRESSO I PUNTI DI RACCOLTA DELLE PERSONE INDIVIDUATI ALL'APERTO, AD OPPORTUNA DISTANZA DALL'EDIFICIO

LEGENDA SIMBOLI:

	PULSANTE ALLARME ANTINCENDIO		ESTINTORE
	CASSETTA PRIMO SOCCORSO		DEFIBRILLATORE DI EMERGENZA ESTERNO SALA INGRANAGGI OROLOGIO
	PUNTO DI RACCOLTA		QUADRO ELETTRICO

USCITE DI SICUREZZA:

	PERCORSO DI ESODO ORIZZONTALE
	PERCORSO DI ESODO VERSO L'ALTO
	PERCORSO DI ESODO VERSO IL BASSO
	LUNGHEZZA PERCORSO DI ESODO
	VIA DI FUGA
	VOI SIETE QUI

	COVID19 - PERCORSO ENTRATA/USCITA
	COVID19 - TENDIFLEX
	COVID19 - COLONNINA GEL IGIENIZZANTE



EMERGENZA SANITARIA



Comporre il 118 da qualsiasi telefono
Esporre con calma la richiesta all'operatore indicando:

- se trattasi di incidente o malore;
- dove è successo (indirizzo preciso e luogo dell'edificio);
- il n. di persone coinvolte e le loro condizioni (stato di coscienza, respirazione, segni esterni di emorragie o fratture).

Lasciare recapito telefonico e attendere che sia l'operatore a chiudere la comunicazione.
Lasciare libero il telefono dopo la chiamata.

PALAZZO D'ACCURSIO Piazza Maggiore 6 Bologna

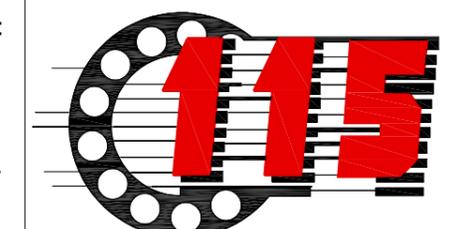
LAVORATORI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE SANITARIE ED ANTINCENDIO	
• POLIZIA LOCALE PALAZZO	☎ 051.21.93.412
• REFERENTE COLLEZIONI COMUNALI	
- durante orario di apertura	☎ 051.21.93.998
- fuori orario di apertura	☎ 347.98.41.154

Comporre il 115 da qualsiasi telefono.
Esporre con calma la richiesta all'operatore indicando:

- il tipo di emergenza verificatasi;
- dove è successo (indirizzo preciso e luogo dell'edificio);
- il n. di persone coinvolte e le loro condizioni (ferimenti o impossibilità ad abbandonare il locale).

Fare aprire cancelli e porte di accesso.
Lasciare recapito telefonico e non riaggranciare fino a disposizioni impartite.
Lasciare libero il telefono.

EMERGENZA INCENDIO



SOCCORSO TECNICO URGENTE

PLANIMETRIA DI EMERGENZA | ESCAPE PLAN

In collaborazione con:



IM.TECH S.r.l.

SICUREZZA | AMBIENTE | PREVENZIONE INCENDI | QUALITÀ | FORMAZIONE

www.imtechsrl.com info@imtechsrl.com

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE:

INDIVIDUARE LE USCITE DI SICUREZZA INDICATE DA CARTELLI DI COLORE VERDE

ALLONTANARSI VELOCEMENTE DAI LOCALI ASSICURANDOSI CHE NON SIA RIMASTO NESSUNO ALL'INTERNO

PROCEDERE IN MODO ORDINATO SENZA SPINGERE CHI SI TROVA DAVANTI VERSO LE USCITE DI SICUREZZA SEGNALATE

PRENDERE I BAMBINI IN BRACCIO ED ACCOMPAGNARE DIRETTAMENTE LE PERSONE ANZIANE E DIVERSAMENTE ABILI

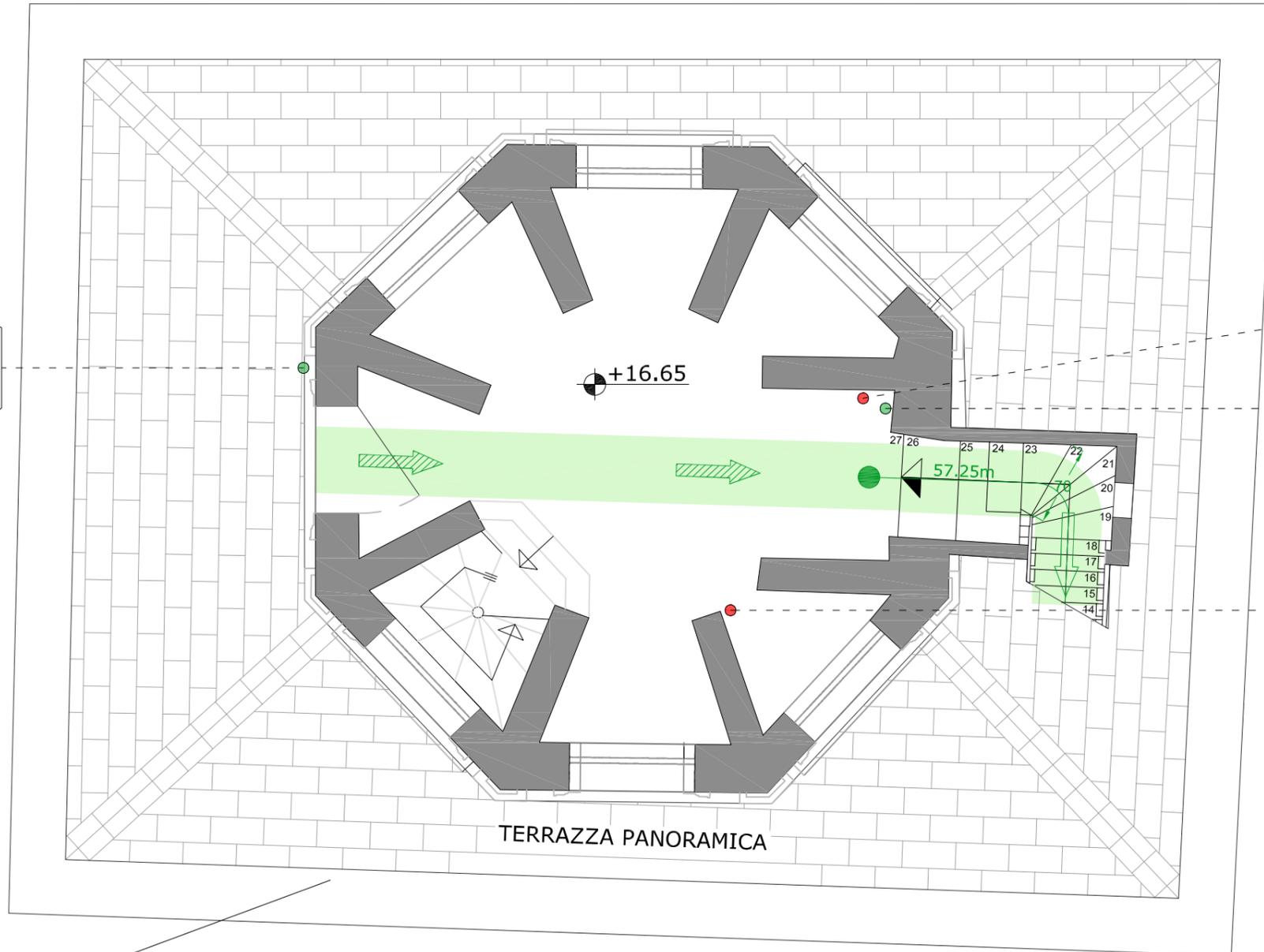
PORTARSI ALL'ESTERNO PRESSO I PUNTI DI RACCOLTA DELLE PERSONE INDIVIDUATI ALL'APERTO, AD OPPORTUNA DISTANZA DALL'EDIFICIO

LEGENDA SIMBOLI:

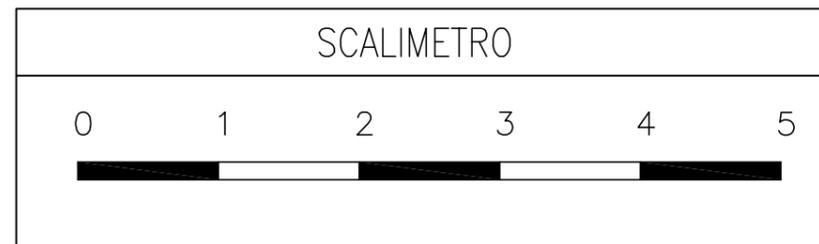
	PULSANTE ALLARME ANTINCENDIO		ESTINTORE
	CASSETTA PRIMO SOCCORSO		DEFIBRILLATORE DI EMERGENZA ESTERNO SALA INGRANAGGI OROLOGIO
	PUNTO DI RACCOLTA		QUADRO ELETTRICO

USCITE DI SICUREZZA:

	PERCORSO DI ESODO ORIZZONTALE		PERCORSO DI ESODO VERSO L'ALTO	
	PERCORSO DI ESODO VERSO IL BASSO		LUNGHEZZA PERCORSO DI ESODO	
	21.23m		VIA DI FUGA	
	VOI SIETE QUI		COVID19 - PERCORSO ENTRATA/USCITA	
	COVID19 - TENDIFLEX		COVID19 - COLONNINA GEL IGIENIZZANTE	



parapetto in muratura



TORRE DELL'OROLOGIO

EMERGENZA SANITARIA



Comporre il 118 da qualsiasi telefono
Esporre con calma la richiesta all'operatore indicando:

- se trattasi di incidente o malore;
- dove è successo (indirizzo preciso e luogo dell'edificio);
- il n. di persone coinvolte e le loro condizioni (stato di coscienza, respirazione, segni esterni di emorragie o fratture).

Lasciare recapito telefonico e attendere che sia l'operatore a chiudere la comunicazione.
Lasciare libero il telefono dopo la chiamata.

PALAZZO D'ACCURSO Piazza Maggiore 6 Bologna

LAVORATORI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE SANITARIE ED ANTINCENDIO

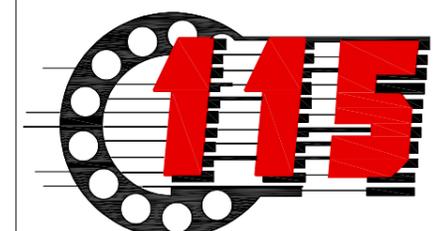
- POLIZIA LOCALE PALAZZO ☎ 051.21.93.412
- REFERENTE COLLEZIONI COMUNALI
- durante orario di apertura ☎ 051.21.93.998
- fuori orario di apertura ☎ 347.98.41.154

Comporre il 115 da qualsiasi telefono.
Esporre con calma la richiesta all'operatore indicando:

- il tipo di emergenza verificatasi;
- dove è successo (indirizzo preciso e luogo dell'edificio);
- il n. di persone coinvolte e le loro condizioni (ferimenti o impossibilità ad abbandonare il locale).

Fare aprire cancelli e porte di accesso.
Lasciare recapito telefonico e non riaggranciare fino a disposizioni impartite.
Lasciare libero il telefono.

EMERGENZA INCENDIO



SOCCORSO TECNICO URGENTE